

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1211 del 28/02/2025
Oggetto	DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Bologna (BO), Via Casteldebole n. 10/7, richiesta dalla società CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA - OSPEDALE PRIVATO VILLA BELLOMBRA SPA per l'attività di Casa di Cura - Ospedale privato per Modifica Sostanziale del previgente titolo abilitativo ambientale.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1244 del 28/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno ventotto FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Bologna (BO), Via Casteldebole n. 10/7, richiesta dalla società CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA - OSPEDALE PRIVATO VILLA BELLOMBRA SPA per l'attività di Casa di Cura - Ospedale privato per Modifica Sostanziale del previgente titolo abilitativo ambientale.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 6;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015.
- Richiamata la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2022-5441 del 21/10/2022, adottata da ARPAE e rilasciata dal SUAP con provvedimento Prot. n. 725784 del 04/11/2022 e con scadenza di validità in data 03/11/2037 alla società CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA - OSPEDALE PRIVATO VILLA BELLOMBRA SPA (C.F. 00881330377 e P.IVA 00881330377), per area di gestione dell'attività l'attività di Casa di Cura - Ospedale privato svolta presso lo stabilimento in oggetto che ha sostituito le seguenti matrici ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura costituito da acque reflue industriali assimilate alle domestiche {Soggetto competente Comune di Bologna};

- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Bologna};

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 15/11/2024 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2024/210155 del 20/11/2024 (**pratica Sinadoc 38756/2024**) dal procuratore della società CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA - OSPEDALE PRIVATO VILLA BELLOMBRA SPA (C.F. 00881330377 e P.IVA 00881330377), con sede legale in Comune di Bologna (BO), Via Casteldebole n. 10/7, per la Modifica Sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di Casa di Cura - Ospedale privato svolta presso lo stabilimento ivi ubicato sito in Comune di Bologna (BO), Via Casteldebole n. 10/7, per la richiesta di riclassificazione dello scarico in pubblica fognatura a seguito degli interventi tecnologici ed organizzativi intervenuti in merito alle seguenti matrici ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura costituito da acque reflue industriali assimilate alle domestiche {Soggetto competente Comune di Bologna};

DATO ATTO che l'impianto è stato oggetto di screening

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" – Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 286 del 14/02/2005 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)*".
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1860 del 18/12/2006 recante disposizioni in materia "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. N. 286 del 14/02/2005*".

Impatto Acustico

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*", in particolare art. 8 "*Disposizioni in materia di impatto acustico*", commi 4 e comma 6;
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare art. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15 "*Disposizioni in materia di inquinamento acustico*";
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 673 del 14/04/2004 "*Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"*.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- ARPAE SAC con nota PG/2024/211906 del 22/11/2024 comunicava al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di Bologna, HERA Spa e ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l'espressione dei pareri di competenza.
- La società istante con nota del 10/02/2025 agli atti di ARPAE al PG/2025/25233 del 10/02/2025 inviava al SUAP documentazione integrativa volontaria necessaria per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Parere per la matrice scarichi in pubblica fognatura del Gestore del Servizio idrico integrato – società HERA S.p.A. (PG/2025/33350 del 20/02/2025);
- Parere per la matrice Scarichi del Comune di Bologna (PG/2025/35564 del 24/02/2025);

CONSIDERATO inoltre che alla data di redazione del presente atto il Comune di Bologna, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti di competenza relativi alla matrice di impatto acustico;

RITENUTO inoltre che, ai sensi della procedura per il sistema di gestione della qualità di ARPAE P85000/ER, la presente Modifica Sostanziale di AUA revoca e sostituisce la precedente AUA per effetto del completo riesame delle matrici autorizzate.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale ARPAE procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti, nell'ambito di procedimenti avviati da SUAP, o nei casi che prevedono possibilità di presentazione dell'istanza di AUA direttamente ad ARPAE;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad ARPAE sono stati quantificati pari ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
- Allegato B - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

CONSIDERATO che, per gli oneri istruttori sopra quantificati secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE, è stato emesso e notificato direttamente alla società istante specifico avviso di pagamento PagoPA;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della società CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA - OSPEDALE PRIVATO VILLA BELLOMBRA SPA, per l'esercizio dell'attività di Casa di Cura - Ospedale privato svolta presso lo stabilimento in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Bologna come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della società CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA - OSPEDALE PRIVATO VILLA BELLOMBRA SPA (C.F. 00881330377 e P.IVA 00881330377) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento in Comune di Bologna, Via Casteldebole n. 10/7, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
-----------------------------------	---	-----------------

Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune
Rumore	b. Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al precedente punto 1 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali assimilate alle domestiche"* di competenza del Comune di Bologna con richiamo alla planimetria di riferimento;
 - *"Allegato B - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico"* di competenza del Comune di Bologna con richiamo alla documentazione acustica.
3. DI REVOCARE la succitata precedente AUA, adottata da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-5441 del 21/10/2022, con scadenza di validità in data 03/11/2037, e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Bologna di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo;
4. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del D.P.R. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
6. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
8. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Bologna ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla società istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Bologna e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
9. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza;

10. DI DARE ATTO che la presente AUA, adottata previa acquisizione di autocertificazione ai sensi dell'art. 88 c. 4 bis D.Lgs. n. 159/2011, e che acquisirà efficacia in sede di rilascio da parte del SUAP, è sottoposta a condizione risolutiva e pertanto si procederà a revocarla nei casi previsti dal D.Lgs. 159/2011.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA - OSPEDALE PRIVATO VILLA
BELLOMBRA SPA**

Comune di Bologna (BO), via Casteldebole n. 10/7

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura
di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006.**

Classificazione dello scarico

Scarico S1 nella pubblica fognatura di Via Casteldebole (afferente al depuratore IDAR di Bologna) classificato dal Comune di Bologna (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), "scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche" costituite dall'unione delle acque reflue industriali originate dal sistema di controlavaggio dei filtri, originate dai laboratori e svuotamento delle vasche ad uso fisioterapico (scarico parziale S1B) con le acque reflue industriali assimilate alle domestiche originate dalla preparazione pasti, acque reflue domestiche dei servizi igienici e del servizio bar (scarico parziale S1A), e delle acque meteoriche non contaminate originate dal reflusso e dal troppo pieno del sistema di filtrazione e prefiltrazione del complesso ospedaliero.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi in acque superficiali:

- Scarico di acque meteoriche di dilavamento di coperti ed aree esterne pavimentate, destinate a transito e sosta veicoli, (prevalentemente realizzate in materiali permeabili) non soggette a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, convogliate ad un sistema di laminazione idraulica con dispersione con drenaggio negli strati superficiali del sottosuolo.

Il sistema è dotato di un deviatore di troppo pieno che ne comporta una possibile immissione **nel punto S2** in acque superficiali (scolo Ranuzzi, affluente Rio Pozzarone), di acque meteoriche non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R.

286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006.

Tale immissione è comunque soggetta alle prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore (Demanio Idrico Regionale) compreso eventuale obbligo di specifica concessione demaniale per interferenza con aree o corpi idrici del Demanio Idrico regionale per il quale il titolare della immissione è tenuto a verificarne la regolarità presso gli Uffici competenti di seguito indicati, ai quali verrà inviato per opportuna conoscenza il presente provvedimento:

- **Autorizzazione idraulica: Regione Emilia Romagna-Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;**
- **Concessione per occupazione aree demaniali: Arpae-AACM (U.O. Demanio Idrico).**

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque Prot. n. 15412 del 20/02/2025, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 117334 del 24/02/2025 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 24/02/2025 al PG/2025/35564). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA agli atti di ARPAE (sinadoc n. 21361/2022).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 20/11/2024 al PG/2024/21X155).
- Elaborato "Relazione tecnica" datato 15/11/2024 (agli atti di ARPAE in data 20/11/2024 al PG/2024/210155).
- Elaborato "4306_pa_SC9000_00_Planimetria Reti" datato 22/05/2022 (agli atti di ARPAE in data 20/11/2024 al PG/2024/210155).

Pratica Sinadoc 38756/2024

Documento redatto in data 25/02/2025

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



**Comune
di Bologna**

Comune di Bologna

UI Attività Produttive e Commercio

FRONTESPIZIO DEL DOCUMENTO INFORMATICO

IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE UNITO AL DOCUMENTO ELETTRONICO

Dati generali

Numero / Anno PG :	117334/2025
Data protocollazione:	24/02/2025
Oggetto :	Parere SUAP
Numero file:	1

Dati specifici

Nominativo :	Orta Lorenzo		
Impresa :	CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA S.P.A. CON FACOLTA' DI UTILIZZARE ANCHE OSPEDALE PRIVATO VILLA BELLOMBRA S.P.A.		
Via	Civico	Quartiere	
VIA CASTELDEBOLE	10/7	Borgo Panigale - Reno	

Documentazione informatica

Nome File : **PARERE SUAP 819182 24.pdf.p7m**
Hash (SHA-256) : 69e57a48ca4c7cd3e3faa85f49a4eccb

Il documento elettronico è firmato digitalmente.
Da : Pierina Martinelli

Gli originali dei documenti, redatti in formato elettronico, sono conservati a cura del Comune di Bologna secondo normativa vigente.
Il frontespizio è associato alla stampa cartacea o all'invio del documento informatico originale.



COMUNE DI BOLOGNA

Spett.le
ARPAE AACM

Oggetto: procedimento unico Suap PG n. 819182 / 2024 AUA – Rilascio parere

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'attività svolta nello stabilimento sito in VIA CASTELDEBOLE, 10/7 , acquisita al P.G. n. 819182 / 2024 del 15/11/2024;

Preso atto che relativamente allo scarico di acque reflue in fognatura è pervenuto parere favorevole espresso dal Gestore del SII HERA S.p.A. con nota prot. N. 13250-25 del 20/02/2025

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale relativamente all'attività di scarico, a condizione che siano integralmente rispettate le prescrizioni e condizioni indicate nell'allegato parere tecnico del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Il presente parere è riferito allo scarico oggetto del procedimento di che trattasi; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine e defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Documento firmato digitalmente
Atto di Incarico PG 895915/2024
La Direttrice Dott.ssa Pierina Martinelli

IL PRESENTE DOCUMENTO HA VALIDITA' SOLO SE CONSERVATO ED ESIBITO UNITAMENTE AL FRONTESPIZIO, RECANTE IL
NUMERO DI PROTOCOLLO GENERALE

Spett.le/Egr.
COMUNE di BOLOGNA
Dipartimento Riqualificazione Urbana
Settore Ambiente ed Energia
Piazza Liber Paradisus n.10 Torre A
40129 BOLOGNA BO
suap@pec.comune.bologna.it

e p.c.
Spett.le/Egr.
ARPAE BOLOGNA
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
VIA SAN FELICE , 25
40122 BOLOGNA BO
aoobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 20 febbraio 2025
Prot. n. 0015412/25

Asset management
Sviluppo Asset e Servizi Tecnici
Insediamenti Produttivi/MM

OGGETTO: *Parere per modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali assimilate alle domestiche in fognatura:*

- Rif. pratica Hera n° 5/2025 Richiesta di parere Prot. 99442 del 20/11/2024;
- Rif. pratica SUAP Prot.830349/2024.

▪ Ragione sociale ditta	CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA CADUTI DI CASTELDEBOLE, 10/7 - BOLOGNA
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Produzione prodotti alimentari e pasti industriali Struttura sanitaria con produzione pasti e vasche ad uso fisioterapico
▪ Portata massima autorizzata	
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura mista
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Degrassatore
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. BOLOGNA-IDAR, VIA WILLIAM SHAKESPEARE 29 BOLOGNA

OGGETTO: Domanda di Modifica sostanziale dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE vigente (DET-AMB-2022-5441 del 21/10/2022) per l'impianto destinato a Casa di Cura con Facoltà di utilizzare anche "Ospedale Privato Villa Bellombra SpA" della società CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA, sito in Comune di Bologna (BO), via Casteldebole n. 10/7.
Pratica SUAP: 830349/2024
Pratica Sinadoc. SINADOC n° 38756/2024

La richiesta in oggetto riguarda la classificazione delle acque di scarico delle cucine che, in precedenti pareri emessi dalla Scrivente Società, sono state classificate come Acque Reflue Industriali (Scarico S1-A)

La struttura possiede un altro scarico di tipo industriale derivante dal contro-lavaggio dei filtri a servizio

delle vasche fisioterapiche (Scarico S1B Parere PA&S 43/2022 Prot. 82364 del 21/09/2022).

La Scrivente Società ha concesso sullo scarico S1-A, con parere PA&S 81/2023 Prot. 112135 del 18/12/2023, deroga temporanea fino al 16/11/2024, per i seguenti parametri:

- pH
- Solidi Sospesi Totali (400 mg/l)
- BOD5 (600 mg/l)
- COD (1500 mg/l)
- Tensioattivi Totali (16 mg/l).

Tale deroga è stata concessa in attesa che la Società Casa di Cura Villa Bellombra attuasce gli apprestamenti impiantistici per poter rispettare i limiti di tab.3 All.5 Dlgs 152/2006 per lo scarico in pubblica fognatura.

Tale istanza è quindi presentata a seguito delle modifiche riguardanti l'attività di lavaggio riassumibili in:

-prelavaggio con rimozione manuale delle componenti più grossolane e smaltimento dei reflui come rifiuti;

-utilizzo di saponi altamente biodegradabili

-termine della preparazione pasti per strutture esterne non facente parte del consorzio "Colibri Consorzio Ospedaliero) con conseguente dei volumi. Il numero di pasti giornaliero è di circa 1000-1200 pasti.

La ditta ha provveduto ad una quantificazione dei volumi di acqua scaricata utilizzando un contatore divisionale a servizio dei locali cucina. La valutazione è stata condotta su un periodo di 66 giorni, dal 27/07/24 al 30/09/24.

Le valutazioni condotte attestano un volume di scarico giornaliero pari a 12.5 m3/giorno.

Unitamente alla valutazione quantitativa la ditta ha provveduto ad effettuare controlli analitici sullo scarico ai fini dell'assimilabilità secondo Par.5 della DGR 1053/2003 tab.1.

Pur in un quadro di generale miglioramento della qualità dello scarico, la Scrivente Società ritiene opportuno estendere il monitoraggio su un arco temporale più rappresentativo.

Visto

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, PARERE FAVOREVOLE al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura CONDIZIONATO al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- 1) -A decorrere dalla data di rilascio dell'atto autorizzativo effettuazione di quattro campionamenti trimestrali con la determinazione di COD/BOD5/Solidi Sospesi Totali/Fosforo Totale/Tensioattivi Totali/Rapporto COD/BOD.

Il campionamento e le analisi devono essere effettuati da un laboratorio accreditato secondo la norma UNI EN ISO 17025 per i parametri richiesti.

-La data di campionamento deve essere comunicata ad Hera spa con 15 gg solari di anticipo affinché possa assistere alle operazioni di prelievo con proprio personale. In tale evenienza è richiesta la consegna di un controcampione.

-L'analisi dei campioni devono essere effettuate entro 72 ore dal campionamento;

- Deve essere data comunicazione ad Hera spa di data e luogo dell'analisi al momento del prelievo o con almeno 48 ore di preavviso;

- Ogni prelievo sarà accompagnato da apposito verbale, da consegnare al personale di Hera spa eventualmente presente al campionamento o da inviare a Hera spa (anche via mail) entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla data del campionamento, nel quale saranno contenuti gli elementi più significativi delle operazioni di prelievo quali la data, il tipo di campionamento, l'ora ed il punto di prelievo nonché il nominativo e la firma dell'operatore.

- I risultati analitici dovranno essere trasmessi a Hera spa entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di campionamento. Per le analisi effettuate nel mese di dicembre l'invio deve avvenire entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Al termine della campagna è richiesta una relazione di commento ai risultati analitici che tenga conto dei seguenti elementi.

- Il pieno rispetto dei valori limite. I risultati sono ritenuti conformi se l'estremo inferiore dell'intervallo di incertezza applicato al risultato non è superiore al valore limite tabulato.

- I valori dei parametri refertati come inferiori al rispettivo limite di quantificazione non necessitano dell'indicazione dell'incertezza

- Pur nel rispetto dei valori limite devono essere commentati e analizzati andamenti che descrivono un continuo aumento dei parametri nel tempo e le considerazioni gestionali conseguenti (esempio pulizie più frequenti dei degrassatori, etc).

- In maniera indipendente dalla programmazione delle analisi di autocontrollo Hera spa si riserva la facoltà di attuare sopralluoghi, incluse le attività di prelievo, per la verifica del mantenimento delle condizioni quali/quantitative di assimilabilità così come stabilito dall'art.47, 3° punto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

- in caso di esito negativo del monitoraggio le acque non potranno essere ritenute "assimilate alle acque reflue domestiche" e pertanto la Ditta dovrà provvedere a presentare istanza di modifica di AUA per la nuova classificazione.

- 2) Rimanga invariata ogni prescrizione contenuta nel parere PA&S 43/2022 Prot. 82364 del 21/09/2022 riguardanti lo scarico di acque reflue industriali S1B
- 3) Lo scarico delle acque reflue dovrà rispettare i criteri di qualità previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1053 del 9 giugno 2003, tabella 1;
- 4) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire;
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- 5) è prescritta l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- 6) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- 7) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno o secondo le frequenze indicate dal costruttore/fornitore/manutentore quale che sia la frequenza maggiore;
- 8) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- 9) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.

La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- 10) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- 11) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- 12) **Prescrizioni su documentazione e installazione.**

La documentazione analitica richiesta dovrà essere trasmessa, entro 60 giorni dal campionamento, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:
heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it;

- 13) Si evidenzia come ai sensi del comma 8 dell'art. 64 del Regolamento del S.I.I. "Non è ammesso lo smaltimento dei rifiuti anche se triturati, in fognatura, salvo espresso parere positivo del gestore, formulato sulla base dell'analisi della funzionalità idraulica delle reti fognarie poste a valle dello scarico."

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
 - allo scarico di cui sopra;
 - al sistema di convogliamento delle acque reflue;
 - al sistema di trattamento;
 - al punto di immissione terminale in fognatura;
 - al legale rappresentante della Ditta;
- dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Michele Marcosignori**, presso la sede HERA SpA di Imola, via C.Casalegno 1, Tel : **335 7861388**, indirizzo di posta elettronica : **michele.marcosignori@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Cordiali saluti

Firmata digitalmente
Operations Idrico Emilia
Il Responsabile
Dott. Ing. Paolo Gelli

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA SPA con facoltà di utilizzo "OSPEDALE PRIVATO VILLA BELLOMBRA SPA

Comune di Bologna (BO), via Casteldebole n. 10/7

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 .

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società **CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA S.P.A. - OSPEDALE PRIVATO VILLA BELLOMBRA**
- Visto il parere senza prescrizioni o motivi ostativi alla modica proposta, per la componente acustica, del Comune di Bologna con nota Prot. n. 622513 del 26/09/2022 (agli atti di ARPAE in data 26/09/2022 al PG/2022/156949).
- Visto che alla data di redazione del presente allegato il Comune di Bologna, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto presentato, così come richiesto da ARPAE AACM al Comune di Bologna con PG/2024/211906 del 22/11/2024

Prescrizioni

1. Si confermano le prescrizioni acustiche già impartite dal Comune di Bologna con nota Prot. n. 110360 del 09/03/2021, con parere favorevole con prescrizioni tecniche in merito, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 09/03/2021 al PG/2021/37304. Tale parere, unitamente al parere espresso dallo stesso Comune in data 26/09/2022, è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica acustica della precedenti AUA agli atti di ARPAE (sinadoc n. 21361/2022).
- Elaborato "Studi acustici DPCA E DOIMA" allegati al permesso di costruire sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 in data 29/01/2019 dal sig. Tomassetti Gildo, in qualità di tecnico competente in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA S.P.A., relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 01/09/2020 al PG/2020/125373 - pratica Sinadoc 24082/2021).
- Documentazione Tecnica allegata all'istanza di Modifica Sostanziale dell'AUA vigente (agli atti di ARPAE in data 03/06/2022 al PG/2022/92161 - pratica Sinadoc 21361/2022).

Pratica Sinadoc 38756/2024

Documento redatto in data 25/02/2025

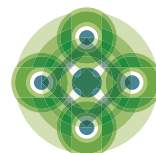


Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Transizione ecologica e Ufficio clima
U.I. Piani e Valutazioni ambientali

Piazza Liber Paradisus 10
Torre A – piano 7°
40129 Bologna
tel. 051.2194643
fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

Dipartimento Economia
Settore Attività produttive e Commercio/SUAP
U.O. Procedimenti ambientali

Oggetto: Procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013.
Casa di cura “Villa Bellombra Spa” - Rif. proc. AUA PG 341655/2022.
Contributo al responsabile del procedimento in merito alla componente acustica.

In relazione alla modifica sostanziale di AUA riguardante la casa di cura denominata “Nuova Villa Bellombra”, con PG 394955/2022 codesto Sportello ha inoltrato allo scrivente Settore la nota di Arpae (PG 100183/2022) in cui viene precisato quanto segue:

“...l’analisi documentale effettuata dalla scrivente ARPAE- AACM ha evidenziato a pag. 4 della “Relazione Tecnica-MODIFICA SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE-Matrici: Scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura” del 26/05/2022, descrittiva delle modifiche che si intendono apportare alla matrice scarico in pubblica fognatura e di tipo gestionale all’attività svolta, viene dichiarata anche invarianza delle condizioni di esercizio per la matrice impatto acustico e per la matrice emissioni in atmosfera, queste ultime a suo tempo dichiarate non soggette ad autorizzazione ai sensi dell’art.282 comma 1 del D.Lgs.152/2006”.

Con tale comunicazione l’Agenzia demanda “...all’Ufficio Tecnico competente del Comune di Bologna di valutare l’adeguatezza di quanto dichiarato o la necessità di acquisire specifici chiarimenti o integrazioni a carico del richiedente per la matrice impatto acustico”.

Nella “Relazione tecnica” allegata alla richiesta di modifica sostanziale in oggetto, firmata dal Procuratore incaricato, è dichiarato che la struttura sanitaria è dotata di AUA DET-AMB-2021-1897 la quale “...ricomprende



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e
Ambiente

Settore Transizione ecologica e
Ufficio clima
U.I. Piani e Valutazioni ambientali

le seguenti autorizzazioni ambientali: - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali; - autorizzazione all'emissione in atmosfera; - valutazione di impatto acustico di cui alla L. 447/1995.”.

Nella relazione sono successivamente descritte le modifiche richieste rispetto all'AUA vigente che, in rapida sintesi, riguardano il solo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali.

Prendendo atto di quanto dichiarato dal Procuratore, in assenza di ulteriori elementi di cui lo scrivente Settore non è a conoscenza e in base alle informazioni allegate alla comunicazione PG 394955/2022, relativamente alla componente acustica non si ravvisano elementi ostativi alla richiesta di modifica sostanziale in oggetto.

Cordiali saluti,

la Responsabile dell'U.I. Piani e Valutazioni Ambientali

Ing. Lara Dal Pozzo

*(firmato digitalmente ai sensi
del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)*

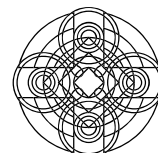


Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Ambiente e Verde

Piazza Liber Paradisus 10
Torre A – piano 7°
40129 Bologna
tel. 051.2194643
fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

Area Economia e Lavoro

U.I. Attività produttive e Commercio/SUAP

U.O. Procedimenti ambientali

Dott.ssa Pierina Martinelli

Sede

PEC: suap@pec.comune.bologna.it

Oggetto: Procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013.
Richiesta AUA per la nuova struttura sanitaria Villa Bellombra di via Caduti di Casteldebole - Rif.
procedimento AUA PG 337264/2020.

Parere in merito alla documentazione acustica.

In base a quanto riportato nella relazione tecnica che accompagna la richiesta, l'istanza di AUA è stata attivata per la nuova struttura sanitaria Villa Bellombra, intervento pianificato nell'ambito della "Variante 1" al Poc Attrezzature e Industrie Insalubri (scheda n. 13 "Nuovo polo socio sanitario Ranuzzi-Bellombra").

L'area in oggetto è collocata in adiacenza ad un'altra struttura ospedaliera esistente (Villa Ranuzzi) e, in base a quanto chiarito dal procuratore speciale nominato dal proponente, l'edificio è tuttora in via di costruzione.

Nelle misure per la sostenibilità individuate dal Poc per tale intervento era richiesto, per la componente acustica, di dimostrare il rispetto dei limiti di I classe in corrispondenza degli affacci destinati o fruiti dai pazienti della struttura sanitaria e della III classe per i rimanenti ambienti (uffici, depositi, ecc.).

Si precisa che per l'edificio in oggetto lo scrivente Settore si è già espresso favorevolmente nell'ambito della verifica preventiva (PUP 63/18) e del permesso di costruire dell'edificio (PG 366464/18), formulando le seguenti prescrizioni:

- per l'edificio di progetto dovranno essere rispettati i requisiti acustici passivi degli edifici, così come definiti ai sensi del DPCM 05.12.1997;
- gli impianti tecnici dovranno essere - per numero, disposizione e livelli di rumorosità - conformi a quanto implementato nelle simulazioni acustiche;
- dovrà essere realizzata la barriera fonoassorbente dimensionata nella relazione acustica, con le caratteristiche geometriche ed acustiche in essa riportate.

Nel parere rilasciato per il permesso di costruire si ricordava inoltre che, nell'ambito della verifica preventiva, Arpaè ha prescritto (parere PG 342506/18) l'effettuazione, prima dell'effettivo utilizzo della struttura sanitaria in oggetto, di specifici monitoraggi acustici.



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e
Ambiente

Settore Ambiente e Verde

Per l'AUA è stata presentata la medesima documentazione acustica predisposta per il permesso di costruire dell'edificio, in cui la compatibilità è stata dimostrata attraverso delle simulazioni acustiche elaborate sulla base di una campagna di misure di traffico/rumore eseguite nel 2016 lungo il confine del comparto.

Rispetto a quanto già valutato dallo scrivente Settore, non si ravvisano dunque ulteriori elementi che possono modificare i pareri formulati nell'ambito della verifica preventiva e del permesso di costruire dell'edificio.

Relativamente alla componente acustica si esprime pertanto parere favorevole al rilascio dell'AUA per la nuova struttura ospedaliera Villa Bellombra di via Caduti di Casteldebole, fermo restando il rispetto delle prescrizioni rilasciate nell'ambito dei precedenti procedimenti edilizi (vd sopra).

In relazione alle misure acustiche da effettuarsi presso gli affacci della nuova struttura sanitaria prima della sua entrata in esercizio, queste dovranno essere concordate con l'Agenzia che le ha prescritte (Arpae), in modo da individuare le modalità e le tempistiche per il loro svolgimento in funzione dell'eventuale perdurare delle restrizioni agli spostamenti imposte dall'emergenza Covid-19.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti,

Il Dirigente del Settore Ambiente e Verde

(Decreto PG 542149/2020)

Dott. Claudio Savoia

*(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20
del Codice dell'Amministrazione Digitale)*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.